

Montagne russe Bari Contro la Feralpialò pareggio agrodolce

►Nasti e Sibilli illudono, poi la clamorosa rimonta da parte dei locali Achik illumina e fa 3-3, ma non basta per centrare il tris di successi

Serie B

Davide ABRESCIA

BARI Nessuna novità, in fondo. Il Bari è questo, con i suoi limiti e con i suoi problemi. E lo ha dimostrato anche al Garilli di Piacenza contro il fanalino di coda Feralpialò. I biancorossi di Marino scivolano di nuovo fuori dalla zona play-off e tornano fuori dalle prime otto della Serie B. Da 2-0 a 3-2 e poi il parecchio di Achik: 50' buoni e poi quel black-out che, inevitabilmente, macchia una partita che sa di sconfitta.

Non arriva la terza vittoria consecutiva nell'era Marino che avrebbe in qualche modo rilanciato le ambizioni del Bari in vista della sosta, ma soprattutto in vista del big match contro il Venezia. Invece, quelli che sono emersi sono i soliti limiti di una squadra che continua a non avere un'identità e che continua ad avere delle lacune che sono strutturali. E che risalgono probabilmente

Da segnalare nel primo tempo un penalty fallito da Diaw Troppe amnesie in retroguardia

scorso ha sfiorato la Serie A per 120 secondi. Limiti e problemi che nascono da lontano. Che partono dalle scelte di quest'estate e che tornano attuali. Tornano realtà a ogni passo falso del Bari, che non riesce a cambiare passo e che torna «anonimo» dopo le due vittorie consecutive. Il Bari riuscirà a dare una svolta al suo campionato o in fondo è soltanto questo?

ce, le tante cose negative: una squadra che arretra il proprio baricentro, che si è fatta schiacciare dall'ultima squadra in classifica.

Inspiegabile il blackout dopo il 2-0 che avrebbe potuto veramente indirizzare la partita. Il 2-1 siglato dall'autogol di Di Cesare ha fatto riemergere gli spettri del passato. «Siamo usciti dal campo dopo il 2-0», ha ammesso anche Pasquale Marino che non si è nascosto dopo la partita dai due volti dei suoi ragazzi. Ora arriva la sosta e sicuramente per il Bari sarebbe stato meglio arrivarci con i tre punti e con una classifica diversa. Invece, ci arriva

con un pareggio che sa praticamente di sconfitta e che fa tornare alla memoria un po' le cose negative viste nelle prime settimane.

Rimettere insieme i cocci e continuare a lavorare in queste due settimane che avrà Marino. Continuare su questa strada e cercare di limitare quelli che sono i problemi che ad oggi esistono e che tornano più forti di prima dopo il pareggio sul campo dell'ultima in classifica. 18 punti in classifica in 13 partite sono assolutamente troppi pochi per la squadra che l'anno

FERALPISALÒ	3
BARI	3

Feralpialò (3-5-2): Pizzignacco, Balestrero, Compagnon (19' st Sau), Fiordilino, Zennaro (42' st Herghelegiu), Ceppitelli, Bergonzi, Martella, La Mantia (19' st Butic), Letizia (26' st Parigioli), Felici, in panchina: Minelli, Volge, Ferrarini, Pacurar, Verzeletti, Camporese, Pietrelli. ALL.: Marco Zaffaroni.
Bari (3-4-1-2): Brenno, Pucino (34' st Aramu), Di Cesare (c), Vicari, Dorval, Acampora (15' st Maita), Koutsoupias (34' Achik), Ricci, Sibilli, Diaw (41' st Bellomo), Nasti. In panchina: Pissardo, Matino, Benali, Astrologo, Faggi, Zuzek, Edjouna, Morachioli. Allenatore: Pasquale Marino.
Arbitro: Bonacina di Bergamo.
Marcatori: 7' pt Nasti (B), 4' st Sibilli (B), 7' st aut. Di Cesare (F), 20' st Zennaro (F), 28' st Sau (F), 34' st Achik (B).
Note: spettatori 2.500 spettatori (1.352 tifosi ospiti). Ammoniti: Pizzignacco (F), Di Cesare (B), Diaw (B), Vicari (B), Compagnon (F), Zennaro (F), Achik (B). Angoli: 1-3. Rec.: 3' pt; 6' st.

Il match in pillole

Secondo tempo in discesa poi blackout (quasi) totale

Primo tempo:
6' - Gol del Bari! Cross perfetto di Koutsoupias, Nasti incorna e segna la rete dell'1-0.
10' - Diaw ruba il pallone a Ceppitelli, si invola verso la porta e viene fermato da Pizzignacco in maniera irregolare. Rigore per i biancorossi, ma dagli undici metri l'ex Monza viene neutralizzato dal numero uno di casa.
21' - Compagnon, servito da Lama, dal limite dell'area di rigore va vicinissimo al gol.
32' - Occasione per il Bari. Calcio d'angolo del biancorosso, al centro non riesce a inquadrate lo specchio Valerio Di Cesare.
Secondo tempo:
3' - Ancora Sibilli: è 2-0! Un sinistro meraviglioso dal limite

dell'area di rigore finisce direttamente alle spalle di Pizzignacco. Quarto gol in stagione.
5' - Autogol di Valerio Di Cesare:



no risponde presente. 13' - Compagnon si divora la rete del pareggio; spara alto dal centro dell'area di rigore.

Alcune azioni di gioco della partita
(Domenico Bari)



accorcia le distanze la Feralpialò, è 1-2. Deviazione sfortunata che finisce alle spalle di Brenno.
6' - Tiro a giro di Gaetano, Bren-

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Un pareggio che sa di beffa

Il Bari impatta 3-3 contro la Feralpialò, ma pesa il doppio vantaggio gettato alle ortiche da parte dei ragazzi di Marino. Diversi scatti dell'incredibile partita andata in scena allo stadio Garilli
(Fotoservizio: Domenico Bari)



Marino

«Siamo spariti dal campo Ci è mancato l'equilibrio»

Domenico BRANDONISIO

BARI Otto punti raccolti in quattro partite: a giudicarlo dai numeri l'inizio di Pasquale Marino alla guida del Bari non è neppure così male ed il rilancio in classifica c'è stato. Ma il pareggio raccolto sul campo della Feralpialò ha un retrogusto amaro. Poteva essere un sabato sereno, con una classifica che sarebbe stata decisamente interessante. Dopo lo 0-2 la vittoria sembrava addirittura in pugno ripensando al divario emerso nella prima frazione. Poi tanti aspetti sono venuti meno, soprattutto sul piano della concentrazione e della tenuta difensiva.

«Avevamo fatto fino ad un certo punto la miglior partita sul piano dell'interpretazione - spiega il tecnico siciliano al termine della partita del Garilli - con tanti palloni messi in mezzo. Non pensavo potesse accadere quello che poi è successo. Sullo 0-2 era stata una partita ottima, poi c'è stata qualche distrazione. Troppe palle lasciate. Ma la cosa più ne-



IL TECNICO Pasquale Marino (Domenico Bari)

gativa è stata quella di essere spariti dal campo. Ci siamo allungati un pochettino, dopo. Dobbiamo interpretare certi momenti della partita in maniera diversa. Prendere gol nel modo con cui l'abbiamo preso vuol dire che mancavano equilibri e distanze giuste. Siamo usciti

dalla partita, ma se prima la Feralpialò non era stata in campo il merito rimane soltanto nostro».

Di questo 3-3 finale bisogna ad ogni modo farne tesoro. E' stato un Bari a corrente alternata e soprattutto su questo aspetto miglioramenti da fare ce ne sarebbero:

«Se questa volta è successa una cosa del genere deve servirci da lezione. Stavamo comandando il gioco, c'erano palleggio e pazienza. Dobbiamo reagire ma senza frenesia. Nel secondo tempo siamo entrati con grande voglia ma è necessario essere anche equilibrati. Questo pareggio non deve causare contraccolpi psicologici. Possiamo fare di meglio, abbiamo vanificato tutto anche se nel finale non sono mancate un paio di occasioni clamorose».

E' stata, malgrado tutto, la partita di Achik. Pochi minuti dopo il suo ingresso in campo l'ex Cerignola è stato bravo nello sfruttare l'assist di Maita ed a coordinarsi per la rete del definitivo pareggio. Tecnica e ottimi riflessi hanno rappresentato il giusto mix. «Vedo che sta crescendo. È duttile - osserva Marino - può giocare come attaccante esterno ed anche come quinti di centrocampo. Deve continuare così».

Sugli episodi arbitrari: «Da quello che mi dicono ci sono un paio di decisioni rivedibili. C'è per esempio un episodio riguardante Dorval, sarebbe stato meglio riguardare questa situazione».

Adesso c'è la sosta, poi si tornerà in campo al San Nicola contro il Venezia. Un test che tanto potrà dire sui progressi della squadra biancorossa: «Sarà un bel banco di prova. È stimolante trovare una candidata alla promozione diretta. Prima di questa gara bisognerà lavorare su certi correttivi dal punto di vista tattico. La reazione dovrà essere diversa e dovremo comportarci da squadra forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Le voci

La prima volta di Achik «Ho calciato d'istinto»

Ha segnato il suo primo gol in Serie B qualche secondo dopo il suo ingresso in campo. Ismail Achik, arrivato a titolo definitivo l'ultimo giorno di mercato dall'Audace Cerignola, diventa l'uomo copertina di un sabato più agro che dolce per il Bari, che ha visto svanire la sua terza vittoria consecutiva a causa di venticinque minuti di blackout completo nel secondo tempo della sfida del Garilli contro la Feralpialò. L'ex Audace Cerignola ha sfruttato al meglio l'occasione che mister Marino gli ha concesso, andando a scagliare alle spalle di Pizzignacco un cross di Maita con il piatto del piede destro. Una soddisfazione a metà per un ragazzo che si è formato in Serie C e che ha dimostrato con il gol di ieri che il Bari può contare su di lui: «Sono contentissimo per il gol ma dobbiamo cercare di lavorare e di non avere quel calo che si è visto negli ultimi minuti. Abbiamo dimostrato di essere squadra nel primo tempo e all'inizio del secondo e dobbiamo essere quelli. Dobbiamo ritornare a fare quello che sappiamo». Il nuovo sistema di gioco, il 3-5-2 utilizzato da Marino, che difatti esclude al momento gli attaccanti esterni, ne penalizza un po' le doti offensive e l'esterno italo-marocchino sarà chiamato ad allenarsi



da quinto di centrocampo a tutta fascia. Nel frattempo nella giornata di ieri, con il Bari chiamato a rimontare, Achik è stato utilizzato da esterno d'attacco e ha risposto alla grandissima. Per lui, però, la posizione non è un problema: «Gioco dove mi viene questo - ha dichiarato nel post partita - do



Achik esulta (D. Bari)

«È una rete che mi ha dato tanta gioia ma il punteggio ci lascia tanta amarezza»

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

La ripresa

Martedì tornano gli allenamenti

BARI Dopo la sfida contro la Feralpialò, il gruppo di mister Marino potrà godere di due giorni di riposo in vista del prossimo impegno in campionato che vedrà, dopo la sosta per le nazionali, il Venezia di scena sul terreno del San Nicola, sabato 25 novembre a partire dalle 14:00. I biancorossi torneranno ad allenarsi da martedì, dalle ore 15:00, sul terreno dell'Antistadio. La sosta sarà utile per provare a ricaricare le pile in vista della ripresa delle ostilità fissata tra due settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Alla ripresa c'è il Venezia «Banco di prova importante contro una rosa che punta alla A»

SERIE B - 13ª GIORNATA

RISULTATI	CLASSIFICA
Ascoli-Como 0-1	Parma 29 12 9 2 1 25 9
Cosenza-Reggiana 2-0	Venezia 27 13 8 3 2 19 11
Feralpialò-Bari 3-3	Palermo 23 12 7 2 3 18 9
Modena-Sampdoria 0-2	Modena 22 13 6 4 3 13 12
Sudtirolo-Pisa 1-2	Como 21 12 6 3 3 15 13
Venezia-Catanzaro 2-1	Catanzaro 21 13 6 3 4 20 18
Brescia-Cremonese oggi ore 16,15	Cremonese 19 12 5 4 3 17 12
Lecco-Parma oggi ore 16,15	Cosenza 19 13 5 4 4 17 12
Palermo-Cittadella oggi ore 16,15	Bari 18 13 3 9 1 15 13
Spezia-Ternana oggi ore 16,15	Pisa 16 12 4 4 4 17 15

PROSSIMO TURNO 25 NOVEMBRE
Sampdoria-Spezia 20,30
Bari-Venezia ore 14
Cittadella-Sudtirolo ore 14
Como-Feralpialò ore 14
Cremonese-Lecco ore 14
Parma-Modena ore 14
Reggiana-Ascoli ore 14
Pisa-Brescia ore 16,15
Catanzaro-Cosenza 26/11 ore 16,15
Ternana-Palermo 26/11 ore 16,15

► PROMOSSE IN SERIE A ◀ AI PLAYOFF ◀ AI PLAYOUT ◀ RETROESSE IN SERIE C

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA